



Ceresa Srl



COMUNICATO STAMPA

La Sagra delle Sagre 2018 verrà inaugurata sabato 11 agosto alle ore 10 e si concluderà con il tradizionale spettacolo pirotecnico la domenica successiva, il 19 agosto. Ogni sera, alle 21, come di consueto, si alterneranno sul palco artisti in grado di catturare l'attenzione di platee diverse ed allietare i visitatori.

Cinquantatreesima Sagra delle Sagre: doveva essere un'edizione interlocutoria, niente ricorrenze speciali, nulla di particolare da festeggiare. Una Sagra nella tradizione, insomma, dove tutto, sino a dicembre dell'anno scorso, poteva sembrare già scritto e risaputo.

Gli espositori sono accorsi anche questa volta in massa e pieni di fiducia verso una manifestazione che, alla fine, non ha mai tradito le aspettative. Il pubblico non smetterà mai di affollare gli stand ed i suoi numeri, come tutti gli anni, riserveranno risultati sorprendenti. Gli organizzatori hanno lavorato per un anno intero, cercando di migliorare, laddove possibile, una macchina che, pur essendo collaudatissima, necessita di un'opera costante di revisione. I promotori della lotteria (affidata quest'anno al Polisoccorso di Bellano) si affideranno alla buona volontà ed alla generosità della folla per raccogliere fondi destinati, come avviene da oltre cinquant'anni, ad opere utili per il territorio.

La gratuità dell'ingresso, così come quella dei parcheggi e degli spettacoli serali, completerà, assieme ovviamente al periodo feriale, il quadro degli elementi che consentono regolarmente alla Sagra di chiudere in bellezza.

E poco importa, come avvenuto l'anno scorso, ad esempio, se il tempo qualche volta non sarà amico: alla fine i conti tornano sempre e la storia potrà continuare a ripetersi.

Quest'anno, però, la storia si ripeterà senza la persona che l'ha iniziata: Renato Corbetta, inventore della Sagra e suo Patron per 28 anni, che lo scorso dicembre ci ha lasciati.

Per questo motivo, la cinquantatreesima Sagra delle Sagre non può essere considerata un'edizione come le altre. Nel 1994 Renato Corbetta aveva deciso di lasciare in eredità la sua manifestazione prediletta, confidando che qualcuno la potesse traghettare verso il futuro e questa è la venticinquesima edizione del dopo-Corbetta. Lui, in ogni caso, non l'aveva mai abbandonata, mantenendo un legame strettissimo con i nuovi organizzatori, non lesinando consigli e non facendo mai mancare la forza del suo incitamento a non lasciarsi demoralizzare dalle difficoltà, ma a reagire sempre e comunque per il bene di un evento che il trascorrere del tempo ha

inevitabilmente cambiato in molti aspetti, tranne uno: quello di essere stato e continuare ad essere una grande festa di popolo.

La lotteria, come ricordato sopra, è stata affidata al Corpo Volontari Polisoccorso di Bellano, associazione che da sempre supporta il distacco dei vigili del fuoco volontari della cittadina del centro lago. Ne fanno parte i vigili stessi, quelli che, per raggiunti limiti di età, non sono più operativi ed i ragazzi che vorrebbero entrare a fare parte del corpo. In sinergia con la Comunità Montana, i volontari svolgono attività di antincendio boschivo con il loro mezzo antincendio (acquistato grazie ad un'altra lotteria della Sagra) e sono reperibili 24 ore su 24.

Hanno anche a disposizione un pullmino, con cui aiutano il comune di Bellano nel trasporto scolastico degli alunni delle scuole elementari; inoltre, sostengono un'associazione umanitaria che accoglie i bimbi di Chernobyl. Il ricavato della sottoscrizione della Sagra servirà a donare nuove attrezzature al Distacco dei Vigili del Fuoco volontari di Bellano, in accordo con il Comando Provinciale.

Al piano terreno di Villa Merlo sarà allestita una mostra dedicata alla figura ed all'opera di Fratello Felice Tantardini, missionario introvabile del PIME: una vita trascorsa in Birmania, dove venne soprannominato "il fabbro di Dio", oltre ad essere "stimato e conosciuto più del Vescovo". Sarà un'ottima occasione per i visitatori, per conoscere un personaggio straordinario nella sua umiltà e grandioso nella laboriosità.

L'inaugurazione della cinquantatreesima edizione della Sagra delle Sagre sarà, per volere degli organizzatori, dedicata alla Montagna. Nel 2018 ricorre infatti il trentesimo anniversario della spedizione che riuscì a portare per la prima volta su un ottomila (il Cho Oyu) un alpinista dell'allora provincia di Como, Flavio Spazzadeschi. Compongono quella spedizione: Sandro Benzoni, Giuliano De Marchi, Oreste Forno, Ugo Gianola, Erma Pomoni, Flavio Spazzadeschi, Lino Zani, Gerolamo Gianola.

La Sagra vuole ricordare quell'evento e, nello stesso tempo, ringraziare i guardiani ed angeli custodi delle montagne, ovvero i volontari del Soccorso Alpino, tramite il conferimento del Premio Sagra che da questa edizione verrà denominato "Premio Sagra – Renato Corbetta", in omaggio al padre fondatore della manifestazione.